

# Cara Virginia Raggi, la Casa delle donne è l'università del futuro

- Vandana Shiva, 14.03.2019

Gentile Sindaca di Roma Virginia Raggi,

in occasione del mio intervento per l'inaugurazione di «[Feminism](#)», la Fiera dell'editoria delle donne in Italia, presso la Casa Internazionale delle Donne, sono stata messa a conoscenza del fatto che questo luogo sta per chiudere e che la concessione dello stabile di Trastevere è stata revocata dal Comune di Roma.

Nel corso di poche centinaia di anni il dominio del capitalismo patriarcale e l'attuale paradigma agricolo e industriale di tipo estrattivo basato sullo sfruttamento a senso unico delle risorse e delle ricchezze dalla natura, hanno portato il nostro pianeta sull'orlo del collasso.

Il recente rapporto sul clima del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (Ippc) ci ha avvisato che tra soli dodici anni potremmo aver già raggiunto la crescita della temperatura che l'Accordo di Parigi aveva ipotizzato per il 2100 e che è necessario agire ora, o ci troveremo ad affrontare una vera e propria catastrofe climatica.

La nostra sicurezza alimentare e la nostra sopravvivenza si basano sulla conservazione della biodiversità, che è minacciata da quella che gli scienziati definiscono «la sesta estinzione di massa».

L'ascesa dell'1%, vale a dire una minoranza di uomini estremamente facoltosi e avidi, in procinto di controllare fino a due terzi della ricchezza mondiale entro il 2030, è caratterizzata da un attacco nei confronti di tutte quelle culture e conoscenze basate sulla condivisione e sul prendersi cura, incluse le economie circolari e solidali basate sulla conservazione delle risorse.

Nella storia le donne sono state relegate a fare il lavoro che era considerato irrilevante.

Andare in guerra e uccidere era considerato importante. Fare profitti a spese degli altri era considerato importante.

In realtà, le donne sono state lasciate a fare le cose reali: fornire l'acqua, fornire il cibo, e prendersi cura della famiglia. I valori di cui abbiamo bisogno sono i valori legati alla conoscenza di come vivere con la natura.

Abbiamo bisogno di conoscenza su come prendersi cura. Abbiamo bisogno di conoscenza su come si condivide.

Questo è il sapere delle donne, le capacità di cui avremo sempre più bisogno in futuro. O sarà permesso alle donne di mostrare la via o non avremo nessun futuro.

Per questo chiedo alla Sindaca Raggi non solo di proteggere ma di amplificare il ruolo della Casa Internazionale delle Donne. Che diventi un laboratorio per le economie, le conoscenze e le comunità del futuro, dove i giovani, specialmente le giovani donne, possano trovare gli strumenti per costruire economie locali vibranti di vita.

L'orto di questa Casa diventi il luogo dove possa rivolgersi chiunque voglia imparare a coltivare il proprio cibo, locale, fresco, biologico e libero da veleni.

Questo luogo dovrebbe diventare l'Università del Futuro e non dovrebbe venire chiuso.

Specialmente a ridosso di questo 8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, questo è l'impegno che la sindaca dovrebbe prendere per il futuro di Roma e del nostro pianeta.

© 2021 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE